

**FAQ – Domande e risposte**

**relative al Bando per l’erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2021**

POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8.4 – RA 8.2 – Azione 8.2.1 – Intervento specifico 8.2.1.1 – “Voucher di conciliazione” - Sostegno per centri estivi (socioeducativi, educazione motoria e sportiva) per età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione

**Sezione A – Famiglie**

**A.1 Posso beneficiare dei sussidi del bando regionale se ho fatto domanda per altri sussidi (es. INPS)?**

L’art. 2 del bando recita che “Il contributo non è cumulabile con altri benefici percepiti a rimborso delle medesime spese” quindi:

- No, non posso ottenere i sussidi se la domanda si riferisce alle stesse spese coperte da sussidi erogati da altri enti;

- Si, se la domanda si riferisce a settimane diverse rispetto a quelle per cui si è fatta domanda ad un altro ente.

**A.2 Cosa devo fare se il centro estivo frequentato da mio/a figlio/a non accetta di raccogliere le deleghe delle famiglie?**

È possibile rivolgersi ad un altro Centro estivo anche non avendone usufruito dei servizi.

**A.3 Cosa devo fare se il mio/a figlio/a ha frequentato più centri estivi?**

L’art. 4 del bando prevede che ogni famiglia possa presentare una sola richiesta di contributo per ciascun minore destinatario dei servizi di uno o più Centri estivi. La delega alla domanda di contributo di cui all’allegato 1 al potrà essere consegnata ad uno solo dei Centri estivi frequentati a scelta.

**A.4 Posso richiedere il contributo anche se ho ricevuto uno sconto sulla quota da pagare per il centro estivo?**

Sì, ma l’importo di contributo che sarà possibile richiedere dovrà essere calcolato al netto dello sconto ricevuto.

**A.5 Cosa deve essere riportato in una fattura o in una ricevuta perché questa sia ammissibile?**

Gli elementi fondamentali sono:

- Intestazione o timbro del Centro estivo,

- Periodo di riferimento (**sono ammissibili le spese sostenute dal 1° giugno 2021**)

- Servizio offerto (**qualsiasi indicazione diversa da Centro estivo – es. nido – comporta la non ammissibilità del documento**)

- Nome del minore per il quale si è usufruito del servizio (o del genitore)

- Importo pagato

**A.6 A cosa serve il codice univoco del minore?**

Il codice univoco del minore viene rilasciato al centro estivo sulla ricevuta di inserimento della delega alla domanda di contributo. È un codice a 6 cifre e sarà utilizzato al fine di pubblicare in forma anonima la graduatoria di ammissione a finanziamento dei contributi.

**A.7 È possibile modificare le domande inviate?**

L’art. 7 del bando prevede che “Non sono ammesse integrazioni o rettifiche successive all’assegnazione del protocollo regionale”.

**A.8 Può presentare la domanda il genitore che non ha il minore inserito nel proprio stato di famiglia?**

Sì, fa fede l’esercizio della potestà genitoriale.

**A.9 Sono un genitore separato/divorziato e il bambino non è nel mio stato di famiglia anche se ne ho l’affido condiviso. Ho pagato io le quote del Centro Estivo e le ricevute sono a mio nome. Posso inoltrare io la domanda?**

Sì, fa fede l’esercizio della potestà genitoriale.

**Sezione B – Centri estivi**

**B.1 Quante domande di accreditamento è tenuto a presentare un ente gestore di centro estivo che opera in più sedi operative?**

La domanda dovrà essere una solamente e potranno essere inserite le indicazioni di tutte le sedi operative dei Centri estivi organizzati.

**B.2 Come fare per modificare i nominativi dei soggetti delegati dal legale rappresentate del centro estivo ad operare sulla piattaforma per il caricamento delle deleghe delle famiglie?**

Per modificare i soggetti autorizzati (sia per aggiungere che per eliminare un nominativo) è necessario che il Centro estivo invii una PEC all’indirizzo [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it). Nella PEC dovranno essere indicati nome, cognome e codice fiscale dell’operatore per il quale si richiede la modifica.

Si ricorda che i nominativi indicati possono accedere alla piattaforma esclusivamente attraverso l’accesso con SPID, CIE o CNS.

**B.3 Come fare per aggiungere o eliminare una sede operativa?**

Per aggiungere o eliminare una sede operativa è necessario che il Centro estivo invii una PEC all’indirizzo [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it).

I dati da indicare nella PEC sono i seguenti:

- operazione da eseguire: inserimento o eliminazione sede operativa

- denominazione Centro estivo

- indirizzo completo della sede operativa

- (eventuale) Comune e/o ASL che ha autorizzato e/o riconosciuto il Centro estivo.

**B.4 La domanda inserita è visualizzabile nel portale?**

Sì, è possibile visualizzare le domande inserite accedendo alla sezione “Pratiche” del portale <https://serviziinrete.regione.umbria.it>. È possibile scegliere le seguenti opzioni:

- Pratiche presentate

- Pratiche da completare

- Pratiche da presentare

Si ricorda che le pratiche che saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità e valutazione sono esclusivamente quelle presenti nella sezione “Pratiche presentate”.

**B.5 Cosa si intende per codice univoco?**

Nelle ricevute delle domande di accreditamento e di presentazione delle deleghe alla domanda di contributo è visualizzabile rispettivamente il codice univoco a tre cifre assegnato al Centro estivo e il codice univoco a 6 cifre assegnato all’istanza del minore.

Questi codici saranno utilizzati al fine della pubblicazione in forma anonima delle graduatorie.

Si consiglia di comunicare ovvero rilasciare copia della ricevuta alle famiglie in modo da essere in possesso fin dall’inserimento della domanda del proprio codice univoco.

**B.6 Come posso verificare se il Centro estivo è tenuto ad apporre la marca da bollo alla propria domanda di accreditamento?**

L’allegato B) al DPR 642/1972 disciplina i casi di esenzione. Consigliamo comunque di rivolgersi al commercialista di fiducia per verificare se l’ente gestore rientra nei casi previsti dal sopracitato DPR.

**B.7 Nel caso di Centro estivo organizzato da un Comune quale documento di spesa deve essere allegato?**

Il Comune, non essendo tenuto a norma di legge ad emettere ricevuta/fattura, dovrà produrre una dichiarazione per singolo minore dal quale sia possibile evincere:

- dati del minore,

- settimane di frequenza,

- importi pagati,

- modalità di pagamento.

Tale documento sarà necessario ai fini dei controlli circa la coerenza e veridicità dei contributi richiesti.

Per rispettare la normativa sulla privacy, nel caso in cui il Comune emetta un documento unico per tutti i minori che hanno frequentato il centro estivo, si richiede di inviare tale resoconto tramite PEC all’indirizzo [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it) e di allegare ad ogni singola istanza di contributo un’autodichiarazione con i riferimenti del protocollo comunale ma senza i dati di tutti i minori.

**B.8 È possibile modificare le domande inviate?**

L’art. 7 del bando prevede che “Non sono ammesse integrazioni o rettifiche successive all’assegnazione del protocollo regionale”.